

Il convento fondato dall'anziano Zosima (Sokur): un simbolo dell'unità ininterrotta della Rus'

Vi abbiamo tradotto [una drammatica ma straordinaria testimonianza](#) della badessa Anna (Morozova), superiora del convento di san Nicola (*nella foto*), fondato nella diocesi di Donetsk dallo schema-archimandrita Zosima (Sokur). Questo complesso monastico, che comprende un monastero maschile, uno femminile e una casa di riposo per anziani, è dal marzo del 2022 sotto il fuoco costante dell'esercito ucraino, che lo ha ridotto a una serie di rovine, nelle quali nonostante le difficoltà monaci e profughi continuano ad abitare e a pregare. Cosa fa di questo monastero il bersaglio numero uno della furia delle forze armate ucraine, più ancora di ogni obiettivo militare? L'insegnamento *spirituale* dell'anziano Zosima, che vedeva nell'unità *spirituale* di russi, ucraini e bielorusi il fondamento della rinascita *spirituale* dell'Ortodossia. Ecco il vero nemico che i poteri politici di Kiev intendono distruggere, anche se per raggiungere questo traguardo è necessario massacrare a poco a poco centinaia di monaci e monache, anziani in pensione, profughi con bambini, tutti cittadini ucraini non combattenti... o forse davvero combattenti contro i regimi satanici.